

Comune di MONTÉGALLOProvincia di Ascoli Piceno

Codice Comune 44038

Deliberazione originale del Consiglio comunaleN. 26 del Reg.OGGETTO : **Costituzione del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile.**Data 23-07-1999

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno Ventitre del mese di Luglio
alle ore 20,15, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
- <u>LAPPA GIORGIO - SINDACO</u>	X		- ROSSI Aldo	X	
- FABIANI Sergio	X		- CAPANNA Sante	X	
- BUCCI Pino		X	- IBETTI Liliana in Tosti	X	
- LAPPA Giambattista	X				
- ROSSI Emilio	X				
- SACRIPANTI Luigi		X			
- GUERRIERI Emidio	X				
- PEROTTI Nazzareno	X				
- MORBILLI Marcello	X				
- SERAFINI Giuseppe	X				

Assegnati n. 13

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148), i signori consiglieri:

Presenti n. 11In carica n. 13Assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor LAPPA GIORGIO nella sua qualità di SINDACO
- Partecipa il Segretario Comunale Signor DR. LOREDANA BONDONI La seduta è PUBBLICA
- Nominati scrutatori i Signori: =====

il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ~~il Segretario Comunale, per quanto concerne la regolarità amministrativa;~~

ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, hanno espresso parere FAVOREVOLE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito il Sindaco il quale illustrando il punto posto all'o.d.g., evidenzia l'opportunità di promuovere e favorire la costituzione di un gruppo comunale di volontariato di Protezione Civile;

Vista la legge n.225 del 24/02/92;

Vista la L.R.n.11 del 28/03/96;

Vista la Direttiva Regionale n.13 del 28/05/97;

Vista la Circolare n.5/DPC/87 del 21/02/97;

Visto il D.P.R. n.613 del 21/09/94;

Vista la circolare n.01768 UL del 16/11/94

Visto il D.L.n.112 del 31/03/98;

Atteso che la Regione Marche intende stimolare e dare impulso alla costituzione di strutture comunali di Protezione Civile ed in particolare, di gruppi di volontariato di Protezione civile;

Vista la Legge n.142 dell'08/06/90 come modificata ed integrata dalla Legge 25/03/93 n.61 e dalla L.15/10/93 n.415;

Vista la Legge 15/05/97 n.127;

Ravvisata la necessità di promuovere una struttura comunale di protezione civile di cui il gruppo comunale di volontariato può farne parte integrante;

Atteso che sul presente atto è stato espresso parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell'art.53 della L.142/90;

A seguito di votazione espressa in forma palese che ha dato il seguente risultato:

presenti n. 11....

votanti.....¹¹
astenuti.....
voti favorevoli.....¹¹
voti contrari.....

D E L I B E R A

Recepire la narrativa che precede quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Promuovere una struttura comunale di protezione civile;

Di promuovere e costituire un Gruppo Comunale di volontariato di protezione Civile quale parte fondamentale della struttura comunale di protezione civile sopraindicata;

Di iscrivere tale gruppo negli appositi Elenchi Regionali, Prefettizi e del Dipartimento;

Di individuare nella persona del geom. Camillo Piccinini, responsabile dell'U.T.C., il responsabile del procedimento, dando atto che con proprio successivo provvedimento provvederà ad impegnare la somma necessaria per la copertura assicurativa del gruppo;

Inoltre stante l'urgenza

a seguito di votazione palese che ha dato il seguente risultato

presenti...¹¹...
votanti.....¹¹
astenuti.....
voti favorevoli.....¹¹...
voti contrari.....

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.47, comma 3° della L.142/90

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica ai sensi dell'art.53 della L.142/90

Il Responsabile dell'U.T.C.
geom. Camillo Piccinini



Deh n' -

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Giorgio Lappa

1-11-9.

Il Segretario Comunale

Dr. Loredana Bondoni

Prot. N. 267

Li 27 LUG. 1999

Della suesata deliberazione, ai sensi dell'art. 47 della legge 8 giugno 1990, n. 142, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi. Oggi stesso viene inviata al competente organo regionale di controllo sugli atti dei comuni (Co.Re.Co.):

Dalla Residenza comunale, li 27 LUG. 1999



Il Segretario Comunale
Dr. Loredana Bondoni

[Handwritten signature]

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

che la presente deliberazione:

ATTESTA

— è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi: dal al senza reclami.

— è divenuta esecutiva il giorno

☐ decorsi 40 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co.:

☐ dell'atto (Art. 46, comma 8);

☐ dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (Art. 46, comma 4):

senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.

☐ avendo il Co.Re.Co. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (Art. 46, comma 5).

Dalla Residenza comunale, li

Il Segretario Comunale
Dr. Loredana Bondoni

COMUNE DI MONTECALLO
(Provincia di Ascoli Piceno)
E' copia conforme all'originale da servire
per uso amministrativo

Addi

28/10/99

Il Segretario



[Handwritten signature]

Comune di MONTÉGALLOProvincia di Ascoli Piceno

Codice Comune 44038

Deliberazione originale del Consiglio comunale

N. <u>27</u> del Reg.	OGGETTO : Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile - Approvazione Regolamento.
Data <u>23-07-1999</u>	

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno Ventitre del mese di Luglio
alle ore 20,15, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
- <u>LAPPA GIORGIO - SINDACO</u>	X		- ROSSI Aldo	X	
- FABIANI Sergio	X		- CAPANNA Sante	X	
- BUCCI Pino		X	- IBETTI Liliana in Tosti	X	
- LAPPA Giambattista	X				
- ROSSI Emilio	X				
- SACRIPANTI Luigi		X			
- GUERRIERI Emidio	X				
- PEROTTI Nazzareno	X				
- MORBILLI Marcello	X				
- SERAFINI Giuseppe	X				

Assegnati n. 13In carica n. 13

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148), i signori consiglieri:

Presenti n. 11Assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor LAPPA GIORGIO nella sua qualità di SINDACO
 — Partecipa il Segretario Comunale Signor DR. LOREDANA BONDONI. La seduta è PUBBLICA
 — Nominati scrutatori i Signori: =====

il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ~~il Segretario Comunale, per quanto concerne la regolarità amministrativa;~~

ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, hanno espresso parere FAVOREVOLE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione consiliare n.26 adottata in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata disposta la costituzione di una struttura comunale di protezione civile e di un gruppo Comunale di volontariato di protezione civile;

Dato atto che si rende necessario provvedere ad approvare un regolamento che disciplini le modalità di funzionamnto del costituendo gruppo;

Visto lo schema di regolamento predisposto sulla base del regolamento tipo fornito dalla Regione che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto il citato regolamento meritevole di approvazione;

Vista la legge n.225 del 24/02/92;

Vista la L.R.n.11 del 28/03/96;

Vista la Direttiva Regionale n.13 del 28/05/97;

Vista la Circolare n.5/DPC/87 del 21/02/97;

Visto il D.P.R. n.613 del 21/09/94;

Vista la circolare n.01768 UL del 16/11/94

Visto il D.L.n.112 del 31/03/98;

Vista la Legge n.142 dell'08/06/90 come modificata ed integrata dalla Legge 25/03/93 n.61 e dalla L.15/10/93 n.415;

Vista la Legge 15/05/97 n.127;

Atteso che sul presente atto è stato espresso parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell'art.53 della L.142/90;

A seguito di votazione espressa in forma palese che ha dato il seguente risultato:

presenti n..11..
votanti...11..
astenuti.....
voti favorevoli..11..
voti contrari.....

D E L I B E R A

Recepire la narrativa che precede quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

di approvare il regolamento del Gruppo comunale di volontariato di protezione civile che si compone di n.12 articoli e che viene allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica ai sensi dell'art.53 della L.142/90

Il Responsabile dell'U.T.C.
geom. Camillo Piccinini



A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Camillo Piccinini", followed by a horizontal line.

Approvazione regolamento del gruppo comunale di volontariato.

Art. 1 (Costituzione del Gruppo)

E' costituito il Gruppo Comunale di volontariato di Protezione Civile di cui fanno parte cittadini di ambo i sessi preferibilmente residenti nel Comune di MONTÉGALLO. L'Amministrazione Comunale individua le forme più opportune per incentivare la libera adesione dei cittadini all'iniziativa.

Art. 2 (Principi e Sanzioni)

Il Gruppo di volontariato ha lo scopo di prestare la sua opera, senza fini di lucro o vantaggi personali di qualsiasi tipo, nell'ambito della Protezione Civile in attività di previsione, prevenzione e soccorso. Il valore etico e morale dell'iniziativa deve essere rigorosamente salvaguardato dal Sindaco e dal Gruppo stesso, pertanto, gli aderenti sono tenuti a partecipare alle attività di Protezione Civile, con impegno, lealtà, senso di responsabilità, totale gratuità e spirito di collaborazione. Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di Protezione Civile alcuna attività che contrasti con i valori e le finalità sopra indicate.

Le eventuali infrazioni ai principi sopra descritti saranno valutate insindacabilmente dal Sindaco e dal Coordinatore tecnico del Gruppo e potranno comportare sanzioni fino alla espulsione del Gruppo stesso.

Art. 3 (Compiti del Sindaco)

Il Sindaco come massimo rappresentante della Amministrazione Comunale:

- Garantisce la continuità del Gruppo.
- Garantisce, insieme al Coordinatore tecnico il rigoroso rispetto dei principi e valori di cui al precedente art.2;
- E' il responsabile unico del Gruppo;
- Dispone l'utilizzo del Gruppo;
- Ratifica la nomina del Coordinatore tecnico del Gruppo;
- Accetta le domande di adesione al Gruppo;
- Può sciogliere il Gruppo con provvedimento motivato.

Art. 4 (Vita del Gruppo)

Il Gruppo vive una propria vita organizzativa autonoma:

- I volontari eleggono al proprio interno il Coordinatore tecnico e la propria struttura organizzativa;
- Il Gruppo risponde del proprio operato e del rispetto dei principi di cui al precedente Art. 2 alla Amministrazione di appartenenza.

Art. 5 (Operatività del Gruppo)

Per indisponibilità del Sindaco, in casi di emergenza il Gruppo può operare di sua iniziativa. Quando il Gruppo opera lo fa in piena autonomia tecnica, sotto la direzione esclusiva del Coordinatore tecnico del Gruppo.

In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso il Gruppo si mette a disposizione ed è da questa coordinato.

Art. 6 (Località di impiego)

L'intervento di emergenza dovrà essere tempestivamente comunicato alla sala operativa della Prefettura e della Regione e del Dipartimento della Protezione Civile. Tutte le attività o interventi del Gruppo dovranno essere puntualmente evidenziate in un apposito registro, tenuto dal Coordinatore tecnico e debitamente vistato dal Sindaco.

Qualora si verificano situazioni di emergenza al di fuori del Comune di appartenenza il Gruppo è a disposizione del Presidente della Giunta Regionale che lo può impiegare anche oltre i confini comunali o regionali anche all'interno delle eventuali costituite forze di pronto impiego del volontariato (colonne mobili del volontariato regionale).

Art. 7 (Ammissioni e Simboli)

L'Ammissione al Gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda al Sindaco e successiva accettazione da parte dello stesso.

I volontari ammessi al Gruppo saranno dotati di tessera e simboli, uguali a livello regionale, che ne consentano il riconoscimento della generalità, il Gruppo di appartenenza la responsabilità ricoperta.

Art. 8
(Addestramento e materiali)

Il Gruppo sarà addestrato e potrà essere attrezzato a cura della Pubblica Amministrazione. Le dotazioni tecniche di cui dispone il Comune sono messe a disposizione del Gruppo stesso. Le ulteriori attrezzature di cui il Gruppo riesce autonomamente a dotarsi entrano nel patrimonio comunale.

Art. 9
(Diritti dei volontari)

Ai volontari saranno garantiti, ai sensi dell'art.11 del D.L. 159/4 convertito in legge 363/84, nell'ambito delle operazioni di emergenza o di simulazione di emergenza, debitamente autorizzate dal Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile; i seguenti benefici:

- a) mantenimento del posto di lavoro: al volontariato impiegato in attività addestrativa o in interventi di Protezione Civile viene garantito, per il periodo d'impiego, il mantenimento del posto di lavoro;
- b) mantenimento del trattamento economico e previdenziale: al volontariato viene garantito, per il periodo d'impiego, il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore e al datore stesso che ne faccia richiesta, sarà rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore; qualora si tratti di lavoratori autonomi potrà essere valutata, la possibilità di concedere un contributo commisurato al mancato reddito per il periodo d'impiego;
- c) copertura assicurativa: i componenti del Gruppo sono coperti, durante l'impiego autorizzato, da assicurazione stipulata dal Ministro per il coordinamento della Protezione Civile;
- d) rimborso delle spese sostenute: al Gruppo spetta il rimborso delle spese sostenute relative al carburante per l'uso dei mezzi di trasporto durante l'attività addestrativa o negli interventi debitamente autorizzati dal Ministero per il Coordinamento della Protezione Civile. Tali spese dovranno essere documentate in base al chilometraggio effettivamente percorso e riferite alle tariffe in vigore.

Art. 10
(Richieste rimborsi)

Ai fini dell'applicazione dei benefici di cui al precedente art.9 il Sindaco dopo la comunicazione di cui all'art.6, relativo all'impiego del Gruppo Comunale di volontariato in emergenza, ovvero nei casi di attività esercitativi, preventivamente autorizzata dal Ministero per il coordinamento della Protezione

Civile provvederà a certificare con nota alla Prefettura componente per territorio i nominativi tempi di impiego del volontariato.

Art. 11
(Gruppi intercomunali)

Nel caso di Comuni particolarmente vicini il Gruppo di volontari di Protezione Civile può essere promosso e organizzato da più Comuni (intercomunale).

Art. 12
(Disposizione finale)

L'accettazione ed il puntuale rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al Gruppo.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

Il Segretario Comunale

Dr. Loredana Bondoni



IL PRESIDENTE
Giorgio Lappa

10.11.91

Prot. N. 268

Li. 27 LUG 1999

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 47 della legge 8 giugno 1990, n. 142, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi. Oggi stesso viene inviata al competente organo regionale di controllo sugli atti dei comuni (Co.Re.Co.):

Dalla Residenza comunale, li. 27 LUG 1999



Il Segretario Comunale
Dr. Loredana Bondoni

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

che la presente deliberazione:

ATTESTA

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi: dal..... al..... senza reclami.
- è divenuta esecutiva il giorno.....
 - ☐ decorsi 40 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co.:
 - ☐ dell'atto (Art. 46, comma 8);
 - ☐ dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (Art. 46, comma 4):
senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.
 - ☐ avendo il Co.Re.Co. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (Art. 46, comma 5).

Dalla Residenza comunale, li.....

Il Segretario Comunale
Dr. Loredana Bondoni

COMUNE DI MONTEGALLO
(Provincia di Ascoli Piceno)

E' copia conforme all'originale da servire
per uso amministrativo.

Addi 28/10/99

